

COMUNE DI ESPERIA

PROVINCIA DI FROSINONE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 DEL 28/05/2011

OGGETTO: ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 15 E 16 MAGGIO 2011 – ART. 50 DEL TUEL – GIURAMENTO DEL SINDACO -.

L'Anno DUEMILAUNDICI il giorno VENTOTTO del mese di MAGGIO alle ore 11,00 presso la SEDE MUNICIPALE in Esperia, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data, 19/05/2011 PROT. N.2864 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta Pubblica di 1^ convocazione.

Presiede la seduta il Sig: PROF. GIUSEPPE MORETTI – Sindaco

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 12 e assenti, sebbene invitati, n 0 , come segue:

N.	COGNOME E NOME	Pres	Ass.	N°	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
1	MORETTI GIUSEPPE	X		10	PALIOTTA GIUSEPPE	X	
2	VILLANI GIUSEPPE	X		11	PATRIARCA ANTONIO	X	
3	VARONE CLINO	X		12	DI LANNA GIULIANO	X	
4	MORETTI STEFANO	X		13	VILLANI POMPEO	X	
5	BARIS PIERO	X					
6	DEL GIGANTE FRANCESCO	X					
7	CARCONE COSIMO	X					
8	PALIOTTA ANGELO	X					
9	BARIS ENZO	X					

E' PRESENTE L'Assessore esterno Rotondo Leonilde SI X NO

Giustificano l'assenza i Sigg. _____ / _____ / _____

Assiste il Segretario Comunale Dr.ssa Maria Russo incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

In continuazione di seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che a seguito della consultazione elettorale del 15 e 16 maggio è stato proclamato Sindaco il Sig. Giuseppe Moretti nato a Esperia il 31/03/1950;

RIFERITO CHE nel corso della presente seduta di insediamento, in sede di convalida degli eletti, è già stata accertata l'assenza di condizioni di ineleggibilità o incompatibilità a carico del predetto Sindaco;

RICHIAMATO l'art. 50, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale dispone che il Sindaco presenta davanti al Consiglio Comunale, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana;

RITENUTO di dover procedere al predetto adempimento invitando il Sindaco a pronunciare la seguente formula di giuramento:

“giuro di osservare lealmente la Costituzione italiana”;

Udito il giuramento pronunciato ad alta voce dal Sindaco al quale segue un applauso da parte dei presenti

DELIBERA

Di dare atto che il Sindaco, Sig. Prof. Giuseppe Moretti, nato a Esperia il 31/03/1950, ha pronunciato dinnanzi al Consiglio Comunale la seguente formula di giuramento:

“giuro di osservare lealmente la Costituzione italiana”.

Il Sindaco, quindi, rivolge un saluto ed un augurio di buon lavoro a tutti i consiglieri comunali, alla Giunta Municipale nominata qualche giorno fa ed ai cittadini di Esperia presenti in aula.

E' emozionato, forse un po' meno di 5 anni fa, ma sempre emozionato, oltre che soddisfatto per la grande vittoria che esprime e l'apprezzamento di un programma ed il giudizio positivo della cittadinanza sull'azione amministrativa che ha tributato un consenso oltre ogni aspettativa; crede che sia la prima volta nella storia di questo Comune che c'è stato un distacco così forte tra le liste; ciò lo riempie di soddisfazione perché ritiene che i cittadini abbiano colto il messaggio della buona amministrazione premiando il buon governo ed in questo difficile momento storico generale è un fatto importante perché emargina una politica salottiera che non guarda né conosce i problemi delle persone; è stato un voto libero di natura amministrativa che è andato oltre lasciando cadere considerazioni che poco hanno inciso sulle decisioni; sottolinea che sarà il Sindaco di tutti, frase ricorrente per i Sindaci, e, però, una cosa è dirla altra è metterla in atto; nei cinque anni di amministrazione precedente ha cercato di essere coerente con queste parole e così farà per questa consiliatura unitamente alla sua compagine, mantenendo al centro dell'interesse il cittadino; a suo avviso, nelle funzioni pubbliche, altra cosa fondamentale è il rispetto, in particolare il rispetto per le funzioni del Consiglio che deve dare indirizzi e dibattere liberamente al fine di dare le migliori direttive possibili; a tale proposito fa presente che gli è dispiaciuto sentire altro durante la campagna elettorale; rileva che il federalismo fiscale innoverà profondamente e, pure, con tante

difficoltà, si sta cercando di adeguare la macchina amministrativa alle mutate esigenze dei cittadini oltre che a quelle di sistema ;in campagna elettorale non ha chiesto il voto a nessun dipendente perché il voto deve essere libero per tutti e lo si può chiamare voto solo quando è libero; l'esercizio di qualsiasi potere non può prescindere dal rispetto degli altri e dal riconoscimento della dignità delle altrui scelte; ha giurato di rispettare la Costituzione italiana, la più bella del mondo, e ogni sua azione sarà tesa al raggiungimento di questo risultato pur con i suoi limiti ed i suoi difetti; a suo avviso, rispettare la macchina amministrativa è anche rispettare la Costituzione nei suoi principi e nelle sue linee strutturali che vedono una macchina amministrativa a tempo indeterminato ed organi elettivi a tempo determinato; può affermare senza tema di smentita che dal Sindaco Moretti non è mai partita una direttiva per la macchina amministrativa per un'applicazione non omogenea di norme nei confronti di chicchessia; per meglio specificare, i ruoli sono e devono essere divisi a garanzia di ognuno. Sottolinea che" fare "il Sindaco comporta oltre all'impegno personale anche il " metterci la faccia" e ritiene di non essere né duce né stalinista né accentratore bensì un cittadino destinatario di un mandato elettorale 5 anni fa ed oggi riconfermato; d'altronde si è stati eletti tutti per affrontare e risolvere al meglio possibile i tanti problemi che non solo esistono ma che, se non risolti, appesantiscono l'ordinaria vivibilità. Ringrazia tutti i consiglieri eletti, quelli che non sono stati eletti e, in modo particolare, quelli che non si sono ricandidati facendo un passo indietro . Ringrazia i cittadini ed assicura che si impegnerà al massimo per il territorio che rappresenta.

Segue applauso da parte dei presenti.

Il consigliere Giuseppe Paliotta prende la parola ed agli auguri privati già fatti al Sindaco ed a qualche consigliere di maggioranza fa seguire gli auguri formali del gruppo di minoranza, comprendendo negli stessi i nominati nella G.M., che con la gentile presenza di una signora è completa; i suoi auguri sono sinceri e leali perché non si può prescindere da un risultato che il Sindaco ha definito storico quale è l'apprezzamento di 2/3 dei votanti; non sa se questa percentuale si sia già verificata in passato ma, non tenerne conto sarebbe da scellerati ed il fatto che la composizione del Consiglio, 8 consiglieri di maggioranza e 4 consiglieri di minoranza , è la stessa anche con una differenza di voti pari ad uno non deve essere fuorviante perché un divario di 1000 voti è diverso da un divario di 230 voti come nella passata tornata amministrativa. A suo avviso un apprezzamento così ampio da parte della popolazione impone alla maggioranza il dovere di amministrare, impone, però, alla minoranza il dovere di sostenere ed incoraggiare le iniziative che si andranno a proporre; evidenzia che non sta parlando di "inciucio"e sta esponendo questa sua idea nella seduta consiliare perché la dignità del Consiglio Comunale lo merita ; quindi niente più volantini, niente più interrogazioni su questioni di carattere minuto, silenzio sui mezzi di informazione concernenti critiche di carattere formale, di fatto un comportamento coerente e onesto del giudizio positivo espresso dagli elettori. Augura che l'Amministrazione ottenga luttuosi risultati per il paese, prende atto con serenità del risultato ed è contento di rappresentare una parte della comunità; d'altronde è impegnato in altri ruoli ed ha più volte spiegato che le cose della vita vanno diversamente e bisogna fare scelte difficili; preannuncia il sostegno personale e dei suoi sostenitori in ossequio al principio che quando sono in gioco gli interessi del paese non vi è spazio per i giochi di sponda; ciò non comporta l'abbandono del ruolo proprio della minoranza che lo eserciterà ogni qualvolta sia necessario. Il suo augurio è che non se ne concretizzi la necessità.

Segue applauso da parte dei presenti.

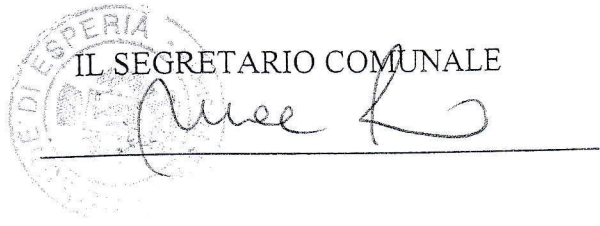
Il Consigliere Stefano Moretti prende la parola e si riallaccia alle parole dette dal Consigliere Paliotta sul ruolo della minoranza; a suo avviso una minoranza corretta costituisce un ausilio di peso e lo dice da consigliere che in minoranza ci è stato ; il risultato elettorale così eclatante ed equilibrato con la presenza di un eletto per ogni zona, è, di fatto, una lezione dei cittadini di Esperia che governare bene si può e si deve ed un voto che è stato chiesto non sulle persone ma sulle cose realizzate e su quelle da realizzare impone un senso di responsabilità ancora maggiore. Ha apprezzato molto il discorso del Sindaco, in particolare il rilievo dato al "rispetto " perché è questa l' ottica in cui vede il necessario ed importante confronto consiliare.

Segue applauso da parte dei presenti.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE

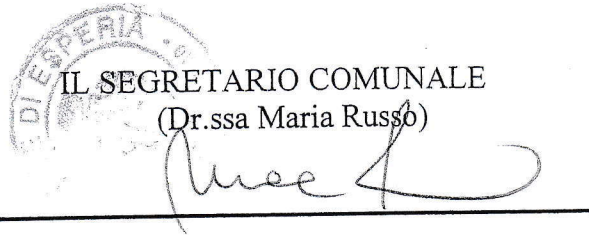


Della sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale 06 GIU. 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. ssa Maria Russo)



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

[] è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi da 06 GIU. 2011 al 21 GIU. 2011
che, è divenuta esecutiva il giorno _____

[] è stata dichiarata immediatamente eseguibile in applicazione dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Dalla Residenza Comunale 06 GIU. 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. ssa Maria Russo)

